

ne risanatrice del Medico divino. Ma credo che ci sia un altro motivo che dobbiamo tenere presente, ed è la nostra educazione cartesiana, la dea ragione che prevale sulla Parola di Dio. Lo spirito di critica, la mancanza di fede, bloccano il potere di Dio. *"E non vi potè operare nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi ammalati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità"* (Mc 6,5-6).

E forse un altro fattore negativo è l'ambiente sociale in cui viviamo, così intriso di fretta, di tensioni, di stress; in una società che fa dell'usa e getta, una fonte feconda di malattie psicosomatiche. Un'ambiente negativo può frenare il processo di guarigione e di recupero, e fa in modo che la guarigione a volte, sia solo parziale; ma Gesù è lo stesso ieri, oggi e per sempre. Lui non è cambiato, noi non siamo cambiati, i nostri bisogni sono gli stessi di coloro che andavano a Gesù per essere risanati. Ogni volta nella preghiera del Padre Nostro diciamo: "venga il tuo regno"; noi chiediamo espressamente a Dio che si realizzino questi segni del Regno. Il Regno deve essere manifestato, perchè esso non consiste in parole ma in potenza di Dio. I miracoli, le guarigioni, le liberazioni, sono segni della presenza di Gesù e prove della presenza del Regno. *" Venuti da lui, quegli uomini dissero: " Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti : Sei tu colui che viene o dobbiamo aspettare un altro?". In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta : " Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito : i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunziata la buona novella. E beato è chiunque non sarà scandalizzato di me!"* (Lc 7,21-24)

Gesù è il **medico divino** per te, in ogni aspetto della tua vita. Preghiamo insieme: *Signore Gesù, io vengo a Te, io credo che tu sei morto in croce per me, Tu sei risorto per me, tu sei vivo; Tu sei accanto a me adesso e stai parlando al mio cuore, tu adesso stai stendendo la tua mano di cura amorevole, tu adesso stai stendendo la tua mano di guarigione, Tu adesso stai liberando la tua potenza risanatrice nella mia vita. Signore Gesù, sono malato, depresso, scoraggiato, sfiduciato, disperato e senza speranza. Signore Gesù, Tu sei vivo, tu sei accanto a me, Tu sei il mio medico, guariscimi Signore Gesù, guariscimi nelle mie infermità. Grazie Signore Gesù, perché Tu non guardi la mia miseria, Tu non guardi la mia debolezza, Tu Signore sei fedele, Tu sei Amore per sempre. Amen.*

Direttore responsabile:
Roberto Aita
Redazione: Loira Rizzi, Marco
Bresciani, , Andrea Polla.

Chi non desidera ricevere più questo periodico e vuole essere cancellato dal nostro archivio elettronico ce lo segnali e provvederemo immediatamente (in ottemperanza alla Legge 675/96)

GER NEWS

**Agli Amici dell'Associazione
per l'Evangelizzazione "Gesù è Risorto"**

www.geritalia.org

(Continua dal numero precedente). Un'altro tipo di malattia, è quella direttamente collegata ad una **presenza demoniaca**, ad una diretta influenza di spiriti maligni o demòni nella vita di una persona che perde il controllo della propria persona. Gesù nel Vangelo guarì i malati nel corpo, guarì i malati nell'anima, ma dovette cacciare spiriti maligni da molti indemoniati. Anche ai giorni nostri, possono non bastare la scienza medica, la psichiatria o la psicologia. In questi casi è necessario dopo un appropriato discernimento, una **preghiera di liberazione** dalle oppressioni demoniache. Non a caso nella Chiesa vi è anche l'esorcismo.

Gesù, nostro Medico



**Messaggio di
Roberto Aita
(Seconda Parte)**

Lo Spirito Santo ci insegna a usare tutti i mezzi a nostra disposizione per il bene della persona umana. Strumenti naturali, scientifici e medici affiancati a quelli soprannaturali. Questi aspetti diversi non si oppongono ma si integrano e si completano mutuamente. Scienza e Fede al servizio della persona umana. *"Onora il medico...anch'egli è stato creato dal Signore. Dio ha dato agli uomini la scienza perché potessero gloriarsi delle sue meraviglie. Con esse il medico cura ed elimina il dolore e il farmacista prepara le miscele...Figlio, non avviliti nella malattia, ma prega il Signore ed egli ti guarirà. Purificati, lavati le mani; monda il cuore da ogni peccato".* (Sir 38,10)

Il nostro Dio, è un Dio di Amore e ci prescrive sempre una "ricetta di Amore" per guarire. *" Si dimentica una donna forse del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se queste donne si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. Ecco, ti ho disegnato sulle palme delle mie mani, le tue mura sono sempre davanti a me"* (Is 49,15-16). Gesù, **nostro medico**, ci parla personalmente; quando siamo disposti, ad ascoltarlo nel silenzio della preghiera o nella contemplazione. *" Quindi (Gesù) soggiunse: Ciò che esce dall'uomo, questo sì contamina l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini,*

escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l'uomo" (Mc 7,20-23). La medicina moderna conferma ciò che già 2000 anni fa insegnava Gesù. Quello che un uomo porta dentro di sé è realmente quello che rende l'uomo malato. I 3/4 del dolore della malattia fisica hanno origine da stati mentali: ferite emozionali o spirituali. Queste cause possono trovarsi nella tua mente dominata dalla negatività, cioè da pensieri negativi, dal pessimismo, dal sospetto, dalla paura e dal dubbio. Oppure queste cause possono trovarsi nella tua sfera affettiva, nella tristezza, nella paura, nell'ansietà, nell'angustia, nella preoccupazione, nella colpevolezza. Altri sentimenti negativi possono abitare nel tuo spirito soffocato dal peccato, dal rancore, dall'odio, dalla vendetta, dalla mancanza di perdono e di sfiducia.

Ebbene tutte queste cause hanno bisogno di essere toccate dalla Grazia di Gesù. Invita Gesù a guarire quell'area specifica della tua vita, che necessita questo intervento immediato del **medico divino**, partendo dal dolore o da una malattia che tu riscontri in una zona del tuo corpo. Prova per esempio ad indagare su altre zone della tua vita, più profonde e conflittuali della tua mente che richiedono guarigioni. Questo è il primo passo. E una vera e propria diagnosi spirituale! "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv 1,9) "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" (Gv 8,12). Ecco perchè lontani da Dio siamo nel buio, nell'oscurità. Avvicinandoci a Dio ci avviciniamo alla sua Luce.

La Luce è capace di penetrare la parte più intima del tuo essere dove si nascondono le radici dei tuoi problemi più gravi. Gesù viene ad incontrarti proprio lì dove tu hai più bisogno. Hai bisogno di questo **bagno di luce**, che consiste proprio nel porsi alla presenza di Gesù Risorto e lasciare questa sua luce rigeneratrice penetrare quelle zone del tuo essere dominate ancora dall'oscurità e dal buio. Gesù evangelizza, proclama il Vangelo, perdona, guarisce, spezza le catene del male; ogni guarigione e liberazione annuncia la presenza del regno di Dio. "Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la sua parola e guarì tutti i malati, perchè si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie" (Mt 8,16-17) "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre" (Eb 13,8). Gesù non è cambiato. Era medico allora, è medico oggi della nostra vita. Gesù definisce il diavolo come "principe di questo mondo". Ma Gesù annuncia la sua sconfitta annunciando il Suo Regno e proclama che il potere del diavolo è vinto attraverso la Sua croce e attraverso la sua risurrezione. Gesù non è cambiato. Era medico allora, è medico oggi della nostra vita. "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra" (Mt 28,18). Gesù guarisce anche quei malati che subiscono una presenza demoniaca nel loro corpo: "E questa figlia di Abramo, che satana ha tenuto legata



diciott'anni, non doveva essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?" (Lc 13,16). Inoltre egli invia i suoi discepoli, investiti della sua autorità sui demòni e sulle malattie, ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi. "Egli allora chiamò a sé i dodici e diede loro potere e autorità su tutti i demòni e di curare le malattie. E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi". (Lc 9,1-2). La presenza del regno è la presenza di Gesù **nostro medico**, Colui che ci cerca e ci guarisce: "Andrà in cerca della pecora perduta e ricondurrà all'ovile quella smarrita; fonderà quella ferita e curerà quella malata, avrà cura della grassa e della forte; la pascerà con giustizia" (Ez 34,16).

Gesù è il Buon Pastore, che ama e guida le sue pecore e viene a cercare quella perduta, quella malata, quella nell'oscurità. Troppi hanno un'immagine falsa di Dio quando Gli imputano le disgrazie, le sofferenze, le malattie; in realtà tutto è riconducibile al peccato delle origini che ha "separato" l'uomo dalla comunione perfetta con Dio. Quando soffri, quando sei infermo, quando sei povero, quando sei emarginato, quando sei solo, sappi con certezza che Gesù ti ama e ti è vicino. La **sofferenza** è parte della vita di tutti

noi. Nella fede in Dio si può scoprire che anche lo sofferenza può divenire una maniera inesauribile di ricchezza; partecipando così al mistero di Cristo: "Per ciò sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la chiesa" (Col 1,24). A volte le personalità più belle e forti, sono proprio quelle che hanno sofferto molto, con fede, con amore, ma dobbiamo stare attenti a non crogiolarci nella malattia e nella sofferenza. Il dolore in sé non è disgrazia, ma soffrire senza uscire da noi stessi, senza essere utili a qualcuno e senza sapere il perchè, questa è la disgrazia! Molti si chiedono, perchè oggi nella chiesa non si vedono le stesse guarigioni di allora? Forse un primo motivo è dato dal fatto, che noi siamo degli strumenti imperfetti nella nostra fede e così la nostra incredulità a volte, ritarda l'azio-

***Ciò che possiamo è grazie alla tua libera offerta.
Il Signore Ti doni il centuplo di ciò che doni!***

Per essere ricevuto al Centro Karisma, puoi:

Scrivere : Centro Karisma - C.P. 48 – 13836 Cossato (BI)

Tel: 015. 98 40 117 (Lun-Mer-Ven ore 9-12) Fax: 015. 98 40 122

Per info, richieste di preghiera, testimonianze, editoria e aggiornamenti sulle attività dell'Associazione GER visita il nostro Sito

www.geritalia.org mail: karisma@geritalia.org